

Accrescere il proprio senso musicale è possibile. Questa facoltà manca di *cultura*, in qualche modo essa ignora se stessa, poiché non è stata formata, accresciuta, affinata e perfezionata con lo studio e la riflessione. Per far questo è necessario attirare l'attenzione degli allievi sui fenomeni dell'esecuzione e dell'espressione musicale, stimolare la loro curiosità, la loro sagacia e il loro spirito di osservazione, abituarli ad ascoltarsi, ad osservare, a confrontare e ad usare il discernimento, facendo continuamente leva sulle loro facoltà intellettive...

*Coltivare* il senso musicale è essenziale, è la prima necessità del vero artista. Sta agli insegnanti far sì che ognuno vi pervenga...

Noi vogliamo concorrere agli sforzi per la divulgazione delle conoscenze indispensabili dei fenomeni che possono e devono essere le fondamenta dell'insegnamento della cultura del senso musicale...

Mathis Lussy

Cecilia Spigolon, diplomata al Conservatorio G. B. Martini di Bologna col massimo dei voti e la lode si è perfezionata con Paolo Bordoni a Milano.

Ha inoltre studiato il clavicembalo sotto la guida di M. Letizia Pascoli conseguendo il diploma presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro.

Dal 1977 è docente di pianoforte principale ed è naturale che i suoi interessi si siano appuntati sulle problematiche inerenti l'insegnamento della musica in generale e della musica allo strumento in particolare.

L'incontro con l'opera di Mathis Lussy, teorico del ritmo e grande didatta dell'Ottocento, che ha vissuto la grande stagione romantica da quel privilegiato punto di osservazione che fu Parigi, è stato determinante: ne ha tradotto l'opera per penetrarne e divulgarne il pensiero e il metodo.